



COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

Verbale n° 6 del 19-24 Luglio 2018 del Revisore dei Conti

Parere sulla variazione di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2018 e parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di luglio alle ore 10,50 il Revisore dei Conti del Comune di Castelnuovo né Monti, Dott. Aristide Pincelli, si è recato presso la sede Municipale per procedere al controllo e alle verifiche propedeutiche al rilascio del parere sulla variazione di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2018 e il parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio artt. 175 comma 8 e 193 del DLgs 267/2000 e relativa variazione di bilancio.

Il Revisore ha redatto il presente verbale proseguito anche nelle giornate successive e concluso il 24 luglio 2018, presso il proprio studio.

Premesso che:

- in data 28/02/2018 Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 con deliberazione n. 16;
- in data 27/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 con deliberazione n. 27;
- il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un' avanzo di amministrazione complessivo pari ad €. 1.681.704,25 che al netto delle quote accantonate pari ad €. 1.170.645,28 e vincolate pari a €. 13.931,93 ammonta ad €. 497.127,04 di cui €. 333.946,38 destinata agli investimenti ed €. 163.180,66 senza vincolo di destinazione;
- con successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale n. 29 e 64 e dal Consiglio Comunale n. 28 sono stati applicati al bilancio di previsione la quota di €.163.180,66 senza vincolo di destinazione e la quota €. 333.946,00 agli investimenti.

Vista la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2018-2020 in assestamento, trasmessa allo scrivente il 24 luglio 2018;

vista la proposta di deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, pervenuta allo scrivente in data 24 luglio 2014;

richiamati:

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio,

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Il Revisore informa che con mail del 19 luglio 2018 il Responsabile del Settore Bilancio del Comune di Castelnuovo né Monti Signora Mara Fabbiani ha richiesto allo scrivente il parere sulle due proposte di deliberazione del Consiglio Comunale.

Alla richiesta ha allegato anche con mail del 24 luglio 2018:

- copia delle bozze delle deliberazioni del Consiglio Comunale;
- relazione rilasciata dal responsabile finanziario ai sensi dell'art. 193 Dlgs 267/2000;
- allegati A e B con elenco delle analitiche variazioni nelle entrate e nelle spese;
- giornale dei residui;
- foglio di lavoro excel con descrizione delle variazioni;
- prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;
- prospetto dell'equilibrio per competenza del triennio;
- prospetto con il bilanci di gestione e equilibrio di bilanci ai sensi dell'art. 9 della legge 243/2012;

Si procede quindi all'esame della documentazione relativa all'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 (lettera g);

Con nota del 10 luglio 2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio e in particolare le dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei settori di insussistenza di debiti fuori bilancio e sull'andamento delle entrate e delle spese sullo stato del crono-programma;

Esaminata la proposta di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2018 nonché i relativi allegati che ne formano parte integrante, trasmessa dal Servizio finanziario, con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, e di cassa tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamenti degli investimenti
- viene dato atto dell'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità nel risultato d'amministrazione
- viene dato atto della necessità di non procedere ad una integrazione dello stanziamento del FCDE del bilancio di previsione corrente in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2
- viene dato atto che non sono segnalati debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.LGs. n. 267/2000;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 273.042,00	
	CA	€ 273.042,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 327.628,00
	CA		€ 327.628,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 79.111,00
	CA		€ 76.322,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 133.697,00	
	CA	€ 133.697,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	-54.586,00	-54.586,00
TOTALE	CA	-54.586,00	-57.375,00

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- il rispetto degli equilibri e dei vincoli di spesa;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016;

Rilevato che ad oggi risulta *da applicare* :

- *l'avanzo accantonato di € 50.000,00 relativo al fondo rischi ,*
- *l'avanzo accantonato per crediti di dubbia esigibilità pari ad € 1.120.645,28 che non verrà applicato e confluirà nel prossimo avanzo.*
- *L'avanzo vincolato pari ad € 13.931,93 che verrà applicato presumibilmente a scadenza del mandato elettorale in quanto relativo, per buona a parte, all'accantonamento dell'indennità di fine mandato del sindaco.*

Con l'operazione di assestamento non si intende applicare alcuna quota di avanzo di amministrazione .



BILANCIO DI GESTIONE

Pagina 1

COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

16/07/2019

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	136.687,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	766.744,06	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	951.679,26	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.807.956,00	7.714.381,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	782.893,00	582.441,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.919.790,06	1.799.825,13
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	24.118.122,48	230.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	400.000,00	400.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	220.000,00	0,00



BILANCIO DI GESTIONE

COMUNE DI CASTELNUOVO NE MONTI

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		9.758.272,20	9.371.023,00	9.255.062,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		130.687,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		221.830,00	221.830,00	221.830,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a contribuire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H+H12+H3+H4+H5)		9.673.129,20	9.143.153,00	9.033.232,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		26.381.097,22	1.070.000,00	320.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale		0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I+I1+I2+I3+I4)		26.381.097,22	1.070.000,00	320.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziata al netto del fondo pluriennale vincolato		400.000,00	400.000,00	400.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per parte finanziata (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L+L1+L2)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI		-490.000,00	-216.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N+A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)		246.214,38	1.363.463,23	1.073.415,13

Il Revisore prende atto che non sono state apportate variazioni ai residui e che risultano così quantificati:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.817.003,96	Titolo I	€. 2.962.152,99
Titolo II	€. 443.069,08	Titolo II	€. 837.441,68
Titolo III	€. 1.266.170,81	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 1.496.434,42	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 180.000,00	Titolo VII	€. 748.078,44
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 286.179,43		
TOTALE	€. 5.488.857,70	TOTALE	€. 4.548.513,11

ACCERTATO

1) in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio;
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi
- l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato d'amministrazione;
- che la gestione di cassa mantiene un saldo positivo
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione corrente, con l'integrazione prevista, risulta adeguato all'andamento della gestione come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 267/2000
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili
- che non sono state segnalate passività potenziali probabili da finanziare

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

- 1) parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa alla variazione del bilancio di previsione e assestamento generale;
- 2) parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castelnovo né Monti/Ferrara, 19-24 luglio 2018

Il revisore unico

(Dott. Pincelli Aristide)



